



Comune di Parma

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Affidamento del Servizio di advising finalizzato alla predisposizione e presentazione di candidatura del progetto “Innovazione e Produttività nella gestione delle Opere Pubbliche” al bando ROTTE SOSTENIBILI di Fondazione Cariparma (CIG: *).**

Art. 1. Oggetto dell'affidamento del servizio

Il presente Capitolato ha ad oggetto il **Servizio di advising finalizzato alla predisposizione e presentazione di candidatura del progetto “Innovazione e Produttività nella gestione delle Opere Pubbliche” al bando ROTTE SOSTENIBILI di Fondazione Cariparma (CIG ***).**

Categoria merceologica: CPV **79411000-8**

Art. 2. Normativa di riferimento

Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche; in particolare:

- d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii. – Codice in materia di protezione dei dati personali recante “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii. – Codice dell’amministrazione digitale;
- legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii. – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;



Comune di Parma

- d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii. – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e ss.mm.ii. – Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2013, n. 62;
- d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge n. 78 del 2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato dal d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 – nel prosieguo “**Codice**”;
- d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii. – Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- legge 21 aprile 2023 n. 49: “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali” e ss.mm.ii.;

Art. 3. Durata del servizio

Il presente servizio decorre dalla data di stipula della lettera commerciale.

Il servizio dovrà definitivamente concludersi, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall’Amministrazione, mediante la consegna di tutta la documentazione riportata all’Art. 8 del presente Capitolato.

Art. 4. Obblighi, direttive e prescrizioni generali



Comune di Parma

Nell'adempimento delle prestazioni l'Affidatario deve porre in essere tutti i mezzi concettuali e operativi per il suo esatto e corretto adempimento.

L'Affidatario è obbligato all'osservanza della legislazione vigente in materia di contratti pubblici e si impegna a svolgere il compito assegnato secondo il dettaglio delle disposizioni del presente Capitolato.

L'Affidatario dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15 del Codice, individuato dall'Amministrazione, nonché con il Dirigente preposto oppure altre persone all'uopo incaricate. Alle stesse figure l'Affidatario risponderà del proprio operato cui dovrà, senza ulteriori compensi, relazionare periodicamente su operazioni svolte e metodologie seguite.

L'Affidatario dovrà comunque assicurare la propria collaborazione anche ai tecnici, siano essi dipendenti comunali ovvero altri professionisti, incaricati per l'elaborazione o la realizzazione di altri progetti correlati a quanto oggetto del presente servizio.

L'Amministrazione si impegna a consegnare tempestivamente all'Affidatario la documentazione necessaria all'espletamento del servizio, a collaborare ai fini dell'esecuzione dello stesso ed informare l'Affidatario su qualsiasi variazione inerente il servizio affidato.

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo Egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione e obbligato a eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse.

Art. 5. Obblighi dell'Affidatario



Comune di Parma

Sono a carico dell’Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all’integrale espletamento dell’oggetto contrattuale. L’Affidatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d’arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall’osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell’Affidatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L’Affidatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell’Amministrazione. L’Affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all’esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall’Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all’Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull’esecuzione del contratto. L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente Capitolato. L’Affidatario si impegna altresì a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L’Affidatario è tenuto a comunicare all’Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire via PEC all’Amministrazione entro giorni 10 (dieci) dall’intervenuta modifica. Tutta la documentazione creata o predisposta dall’Affidatario nell’esecuzione del presente Capitolato non potrà essere, in



Comune di Parma

alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione. In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario a quanto stabilito sopra, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

L'Affidatario è tenuto al rispetto delle scadenze di legge derivanti dall'espletamento del servizio. Ha altresì l'obbligo di mantenimento della massima riservatezza per quanto concerne ogni dato, documento o informazione comunque acquisiti per l'espletamento dell'incarico.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza di detti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori. Qualora siano necessari incontri per garantire l'espletamento del servizio, l'Affidatario provvederà a recarsi presso gli uffici dell'Amministrazione.

Il compenso comprende tutti gli oneri e le spese, nessuna esclusa, che l'Affidatario dovrà sostenere per svolgere il servizio.

In particolare, oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Capitolato, l'Affidatario dovrà, in via esemplificativa ma non esaustiva, sostenere tutti gli oneri e le spese:

- premunirsi della garanzie assicurative di cui al Codice come meglio specificate dal presente Capitolato;
- servirsi di tutti i collaboratori necessari al corretto ed efficace svolgimento del servizio affidato;
- partecipare con i propri collaboratori/consulenti a sopralluoghi, trasferte, rilievi di qualunque natura, studi preliminari, incontri e riunioni richiesti dal RUP;



Comune di Parma

- assistere l'Amministrazione nei rapporti con autorità e enti terzi;
- emettere e conservare, con diligenza e tempestività secondo le norme previste, la documentazione di propria competenza.

Art. 6. Collaboratori

L'Affidatario, nell'espletamento del servizio, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione all'Amministrazione, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato.

L'Amministrazione rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti non sia vietato da norma di legge, di regolamento o contrattuali.

L'Affidatario dovrà provvedere alle prestazioni in ordine alla normativa vigente in relazione alla categoria professionale di appartenenza, nonché della deontologia professionale.

Art. 7. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

Tutti gli elaborati rimarranno di proprietà dell'Amministrazione che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.

Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Capitolato in formato modificabile (es. docx, xlsx, pptx) e eventuale copia in pdf.

Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti



Comune di Parma

dall'Amministrazione secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati all'interno del presente Capitolato, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Art. 8. Descrizione delle prestazioni

Ferma restando l'applicazione di ogni specifica normativa e oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Capitolato, l'Affidatario dovrà predisporre o collaborare a predisporre tutta la documentazione necessaria alla candidatura del progetto in oggetto al Bando ROTTE SOSTENIBILI di Fondazione Cariparma, svolgendo i necessari approfondimenti con tutti i soggetti anche terzi appositamente indicati dal Committente.

Art. 9. Modifiche del contratto in corso di esecuzione

Per eventuali modifiche e varianti al contratto si applicherà l'art. 120 del Codice.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Affidatario se non sia stata preventivamente approvata dal RUP. All'Affidatario, per contro, non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori o omissioni commessi in sede di redazione dei documenti costituenti il servizio.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Affidatario ha l'obbligo di eseguirle alle medesime condizioni ivi previste. In tal caso l'Affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ferma restando la responsabilità dell'Affidatario, è fatto salvo il diritto di



Comune di Parma

rivalsa e risarcimento danni presso le sedi competenti, nei confronti dello stesso.

Art. 10. Consegna degli atti

La redazione e consegna degli elaborati dovrà avvenire in tempo utile per l'inserimento nella piattaforma predisposta da Fondazione Cariparma entro il termine fissato dalla stessa e comunque entro il 15 settembre 2026, salvo proroghe che la Fondazione stessa vorrà disporre.

Tutti gli elaborati trasmessi dovranno essere protocollati dall'Amministrazione e si riterranno tacitamente accettati salvo formale comunicazione pervenuta all'Affidatario entro giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi dalla data di trasmissione.

Il servizio dovrà definitivamente concludersi, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione, mediante la consegna di tutta la documentazione riportata all'Art. 8 del presente Capitolato.

Resta inteso che le eventuali proroghe dovranno comunque rispettare i termini definiti dalle norme statali e regionali.

Art. 11. Corrispettivo

L'ammontare del corrispettivo a base di gara è stabilito come di seguito:

▪ Compenso	€ 8.196,72
➤ IVA (22%)	€ 1.803,28
⇒ TOTALE	€ 10.000,00

Il corrispettivo è conforme al d.m. 17/06/2016 come modificato dall'All. I.13 al Codice, e in ossequio alla Legge 21 aprile 2023, n. 49, recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali".

Non sono stati individuati rischi interferenziali, ragion per cui gli oneri relativi



Comune di Parma

alla sicurezza sono pari ad € 0,00.

Agli importi sopra descritti saranno applicate le trattenute e le ritenute di legge.

In conformità all'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si

determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio

superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono

aggiornati nella misura dell'ottanta per cento del valore della variazione

eccedente il cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini del

calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici elaborati

dall'ISTAT dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e

dei servizi e gli indici, anche disaggregati, delle retribuzioni contrattuali orarie,

con le modalità stabilite dall'allegato II.2-bis al Codice, in base al monitoraggio

degli indici stessi effettuato con frequenza pari a quella del loro aggiornamento.

Ai sensi dell'art. 9 del Codice, qualora sopravvengano circostanze straordinarie

e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione

economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante

l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia

volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione

secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la

rinegoziazione sono riconosciuti all'Affidatario a valere sulle somme a

disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci

imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da

ribasso d'asta.

Nell'ambito di tali risorse, la rinegoziazione si deve limitare al ripristino

dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale



Comune di Parma

risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per l’Affidatario, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell’impossibilità parziale.

In applicazione del principio di conservazione dell’equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli artt. 60 e 120 del Codice.

Art. 12. Modalità di liquidazione e pagamento

Il pagamento verrà effettuato alla consegna degli elaborati conclusivi e degli allegati relativi al presente servizio dopo formale approvazione da parte del RUP, in un’unica soluzione.

La fattura, da presentarsi esclusivamente in modalità elettronica trasmessa tramite Sistema di Interscambio (SdI) utilizzando il codice univoco UFQSY8, dovrà essere emessa alla chiusura della prestazione così come individuata in precedenza.

Il pagamento delle fatture avverrà entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dall’accettazione delle stesse da parte dell’Amministrazione e a seguito dell’avvenuto completamento dell’affidamento.

Si recepisce l’art. 125 co.3, 4, 5, 8 e 9 del Codice circa le modalità di pagamento.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a Comune di Parma - Settore Opere Pubbliche – Largo Torello de Strada, 11/a - 43121 Parma, recante, in ottemperanza all’art 191, comma 1, del D. Lgs 267/2000, le seguenti voci essenziali, valorizzando gli appositi campi della fattura elettronica:



Comune di Parma

- il numero di conto corrente dedicato ai sensi della L. 136/2010;

- il codice identificativo gara (CIG);

- i dati relativi alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva;

- la data di stipulazione del contratto.

La mancanza di uno dei requisiti essenziali, già menzionati, comporterà il rifiuto automatico della fattura da parte del gestionale delle fatture elettroniche dell'Amministrazione Comunale.

Art. 13. Anticipazione del prezzo

Al presente contratto non si applica l'anticipazione del prezzo di cui all'art. 125 del Codice.

Art. 14. Tracciabilità dei pagamenti

L'Affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi definiti in materia di tracciabilità dei pagamenti ai sensi della Legge n. 136 del 2010 e a tal fine ha comunicato il conto corrente dedicato all'appalto di che trattasi e le persone delegate ad ivi operare.

Per i pagamenti dovrà essere utilizzato lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero altro sistema idoneo ad assicurare la tracciabilità delle operazioni.

L'Affidatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8 - secondo periodo, Legge n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente articolo comporterà l'immediata risoluzione del contratto.



Comune di Parma

Art. 15. Penalità per inosservanza degli obblighi del Capitolato

L'ingiustificato, mancato o ritardato adempimento degli obblighi qui disciplinati, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione e diverse determinazioni circa l'effettiva entità delle conseguenze legate al ritardo, comporta una penale pari all'1‰ (un per mille) dell'importo del compenso spettante per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per la scadenza finale, da trattarsi sulla liquidazione del compenso.

Per ritardi eccedenti i giorni 90 (novanta), l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente al servizio eventualmente svolto.

Per ogni violazione e inosservanza, non grave, del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dall'Amministrazione e vigente alla data di sottoscrizione del contratto, verrà comminata una penale da € 100,00 (euro cento) a € 500,00 (euro cinquecento) per ogni violazione rilevata.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione di eventuali altri penali, sempre entro la misura di cui all'art. 126 comma 1 del Codice, in caso di altre violazioni del presente Capitolato; la somma delle penali comminate non potrà comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione del contratto.

La penale verrà applicata a seguito di discussione in contraddittorio con l'Affidatario e potrà essere trattenuta da qualunque somma maturata a credito dell'Affidatario medesimo in ragione del servizio eseguito, oppure mediante rivalsa sulla garanzia fideiussoria.

Art. 16. Definizione delle controversie



Comune di Parma

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente servizio, che non sia stato possibile comporre in via amichevole nel termine di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data in cui viene notificato a una delle parti contraenti un atto o un provvedimento formale di contestazione o rilievo, saranno deferite direttamente all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

A tal fine si elegge foro competente quello di Parma.

Art. 17. Recesso e risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto, in qualunque tempo, previa formale comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno giorni 20 (venti); viene fatta integrale applicazione dell'articolo 123 del Codice.

Il recesso avverrà previo il pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo di quelle non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 1 dell'allegato II.14 del Codice.

Quanto alle ipotesi di risoluzione del contratto verrà fatta applicazione dell'art. 122 del Codice, al quale integralmente si rinvia.

Quando il RUP accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Affidatario, assegnando un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Affidatario abbia risposto, l'Amministrazione su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Affidatario



Comune di Parma

rispetto alle previsioni del contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a giorni 10 (dieci), entro i quali l'Affidatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Affidatario, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile in caso di gravi e reiterate violazioni e grave e reiterata inosservanza del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Parma e vigente alla data di sottoscrizione del contratto ed in ogni altra ipotesi espressamente prevista dal presente capitolato.

Art. 18. Condizioni di osservanza dei codici di comportamento

L'Affidatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del D.P.R. n. 62/2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165”* e del Codice di Comportamento, adottato ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R. n. 62/2013 *“Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165”* e approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/2013, come da ultimo modificato con ulteriore Deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 30/06/2021, degli obblighi in esso contenuti ed a vigilare affinché gli impegni in esso indicati siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che dai



Comune di Parma

subappaltatori, nell'esercizio dei compiti loro assegnati

Art. 19. Responsabilità per danni - Obbligo di manleva

L'Affidatario, nell'esercizio del contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto di se stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi. Inoltre, l'Affidatario si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione di inadempimenti e violazioni normative direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del contratto.

Qualora derivino danni o sanzioni al RUP per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato, l'Amministrazione potrà rivalersi sull'Affidatario per i danni o le sanzioni patite.

Art. 20. Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice, all'Affidatario non è richiesta la costituzione di garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice, in ragione dell'importo contenuto del servizio in oggetto, della durata limitata dello stesso e della sua natura non materiale senza rischi di danneggiamento a opere o impianti.

Art. 21. Subappalto

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Non è previsto il pagamento diretto del subcontraente di cui all'art. 119 co. 11 del Codice al di fuori dei casi a) e b) di cui al medesimo comma.

Art. 22. Cessione dei crediti

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità



Comune di Parma

espresse all'art. 120 comma 12 del Codice; alle cessioni di crediti si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 52/1991 e quanto previsto dall'allegato II.14 - articolo 6 del Codice. In particolare, la cessione dei crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione può essere effettuata dall'Affidatario a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione. Anche la cessione dei crediti è soggetta al regime della tracciabilità dei flussi finanziari. In ogni caso, l'Amministrazione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento.

In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto nelle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 come aggiornata con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 23. Cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, c. 1, lett. d), del Codice, la cessione del contratto è nulla.

Art. 24. Liquidazione giudiziale dell'Affidatario o morte del titolare

In caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'Affidatario, l'Amministrazione si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del Codice.

In caso di morte del titolare è facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei



Comune di Parma

confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che l'Amministrazione ritiene necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Art. 25. Sicurezza e riservatezza

L'Amministrazione e l'Affidatario si impegnano a rispettare quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003 e, in generale, dalle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Capitolato e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente punto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto. L'obbligo sopra indicato non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza sopra indicati e risponde nei confronti dell'Amministrazione per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.



Comune di Parma

L'Affidatario può utilizzare servizi di *cloud* pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento del servizio affidato, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Affidatario medesimo a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

È possibile ogni operazione di *auditing* da parte dell'Amministrazione attinente le procedure adottate dall'Affidatario medesimo in materia di riservatezza e degli altri obblighi previsti dal presente Capitolato. L'Affidatario non può conservare copia di dati e programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e deve, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Art. 26. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR – *General Data Protection Regulation*) di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, si informa che il trattamento dei dati personali forniti e acquisiti dall'Amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Capitolato ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, presso l'ufficio preposto dell'Amministrazione, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette



Comune di Parma

finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. All’Affidatario sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del citato regolamento e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento e di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, rivolgendo le richieste al Comune di Parma, con sede in Parma, Strada della Repubblica 1, via e-mail all’indirizzo: urp@comune.parma.it. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall’art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente procedura è il Comune di Parma, con sede legale in Parma, Strada della Repubblica 1 – tel. 0521 4 0521 – mail: urp@comune.parma.it – nella persona del Sindaco *pro tempore*. Il Titolare ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida ScpA (MAIL dpo-team@lepida.it - PEC segreteria@pec.lepida.it) .

L’informativa estesa, resa ai sensi dell’art. 13 del GDPR, è disponibile nella sezione “privacy-policy” del sito dell’Ente www.comune.parma.it, oppure può essere richiesta all’URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, ubicato in Parma, Largo Torello de Strada 11/A, scrivendo a urp@comune.parma.it – tel. 0521 4 0521.